

scrive, Perciò fino a che tale sua bontà non sia ampiamente dimostrata egli non chiederà mai al Consiglio la benchè minima spesa di esecuzione dell'intero progetto. Ma ove ciò venga scientificamente dimostrato egli si presenterà francamente al Consiglio con tale progetto, certo come è di fare opera buona ed utile alla città. L'appunto fatto dallo Scati del *desinit in piscem*, sarebbe molto a posto ove alla sua amministrazione si potesse dire *mulier formosa*, il che non crede si possa dire.

Ma qualora si persistesse da altri in tale giudizio, egli, esaminando un passato non molto remoto, potrebbe trovare conforto nel fatto che non sarebbe questa la prima volta che progetti da lui presentati trovassero oppositori che poi si dovettero ricredere. Chi non ricorda l'accanita opposizione fatta all'acquisto dei Bagni? Non fu persino presentata al Parlamento una petizione perchè il Governo non facesse tale vendita al nostro comune? Oggidì crede non v'ha più avversario d'allora, onesto e in buona fede che non siasi ricreduto. Lo stesso non avvenne pel giardino pubblico, che pur non costava un centesimo al nostro comune? Anche per questo, l'opinione degli avversari si è ricreduta, ed ormai si chiede acqua per conservarlo più bello e più gradito. Altri esempi potrebbe aggiungere, ma bastino gli addotti. Perciò la stessa cosa spera, avverrà, se, dimostrata l'acqua abbondante, limpida e salubre, si eseguirà tale progetto, mercè cui si potrà fornire di acqua la città tutta, i vari stabilimenti, l'asilo, l'ospedale, il lavatoio, il foro boario, le carceri, la ferrovia e sanificare la città versando quantità considerevole di acqua nei canali sotterranei, che rimarranno più puliti, con grande beneficio di tutti.

Ma ove si eseguisca tale progetto, saremmo proprio noi i primi ad attuarlo? L'idea non è punto nuova. molte città già si trovarono ben contente di averlo praticato. Cita molti esempi, tra cui la vicina Genova che, a Sampierdarena, ha macchine che elevano acqua per conto suo.